



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3: SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO 3.2 "Servizi Educativi"

BANDIERA BLU D'EUROPA



Pc

nents\PUBBLICA ISTRUZIONE ANNO 2022\ISTITUTO COMPrensIVO\PROPOSTA ACCORDO DI PROGRAMMA 2021-22.odt

COMUNE DI CATTOLICA

Allegato "A"
deliberazione G.C.
n. ---del -----

Settore 3 – Servizi alla Persona
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CATTOLICA E L'ISTITUTO COMPrensIVO DI CATTOLICA: SCUOLE PRIMARIE "TORCONCA", "CARPIGNOLA", "REPUBBLICA", SCUOLE DELL'INFANZIA "PAPA GIOVANNI XXIII" E "CENTRO-CORRIDONI" E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO EMILIO FILIPPINI – A.S. 2021/2022.

Premessa:

Con atto di G.C. n. 156 del 27.11.2013 ad oggetto 'Processo di riorganizzazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2014-2015 – determinazioni', si è giunti ad approvare la riorganizzazione della rete scolastica comunale attraverso l'istituzione di un unico I.C. derivante dall'unificazione/accorpamento della Direzione didattica di Cattolica e dell'Istituto Comprensivo 'E. Filippini' di Cattolica;

Premessa

TENUTO conto delle funzioni e dei compiti attribuiti ai Comuni ai sensi del DPR 24 luglio 1977, n. 616, del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112;

CONSIDERATO che il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante il "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" all'art. 9 prevede che le "istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni, e coordinandosi con le eventuali iniziative promosse dagli Enti Locali in favore della popolazione giovanile e degli adulti";

RAVVISATA la necessità che, a seguito del passaggio del personale ATA degli Enti Locali allo Stato, sia comunque assicurata la prosecuzione delle attività connesse all'erogazione dei servizi di mensa, nel rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi raggiunti;

CONSIDERATO che è interesse comune garantire un'efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico complessivamente inteso;

Si ritiene opportuno, sulla base dei ruoli di competenza dei due soggetti coinvolti (il Comune di Cattolica e l'Istituto Comprensivo di Cattolica) sottoscrivere il presente accordo di programma.

Art. 1 - Campo di applicazione

Il presente accordo si applica a tutte le Scuole Statali facenti capo all'Istituto Comprensivo di Cattolica. Il presente documento, oltre a definire con più dettagli di carattere programmatico, economico ed operativo il rapporto tra il Comune di Cattolica e l'Istituto Comprensivo, cui fanno capo le Scuole dell'infanzia "Papa Giovanni XXIII" e "Corridoni-Centro", le Scuole Primarie "Torconca", "Carpignola" e "Repubblica" e la Scuola Secondaria di Primo Grado "E. Filippini", mira a dare continuità ai precedenti accordi. L'Istituzione scolastica, nell'osservare i principi di cui agli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione, si pone come soggetto che garantisce, congiuntamente con gli Enti Territoriali attraverso gli uffici preposti, gli interessi dei cittadini in termini di sviluppo della persona, di scolarizzazione e di apprendimento per tutta la vita.

Art. 2 - Soggetti interessati

Le disposizioni contenute nel presente accordo vincolano l'Istituto Comprensivo e il Comune di Cattolica che le sottoscrivono. Entrambi, attraverso la struttura organizzativa individuata nella figura del Dirigente del Settore 3 per il Comune di Cattolica e del Dirigente Scolastico per l'Istituto Comprensivo, nel rispetto delle norme che regolano l'attività dei soggetti interessati, si impegnano a dare attuazione agli accordi stipulati per il raggiungimento degli obiettivi di carattere programmatico, didattico, economico e gestionale.

Art. 3 - Le finalità

1. L'Istituzione Scolastica e l'Ente Locale, nel rispetto delle rispettive autonomie, cooperano verso obiettivi comuni per assicurare il diritto all'istruzione di ciascun cittadino (art. 3 della Costituzione).

2. I campi di intervento comprendono:

- a- Legge 23/96 – edilizia scolastica
- b- Uso locali scolastici
- c- Personale A.T.A (funzioni miste)
- d- Servizio mensa
- e- Servizio trasporto
- f- Servizio pre e post-scuola
- g- P.O.F (piano offerta formativa)
- h- Progetti di qualificazione scolastica
- i- Assistenza alunni diversamente abili
- l- Trasferimenti

3. L'Istituzione Scolastica, attraverso la propria autonomia organizzativa e nel rispetto della libertà d'insegnamento, adotta strategie educative ed indirizza l'offerta formativa anche in sintonia con il contesto territoriale, in aderenza ai bisogni sociali del territorio, rendendo partecipe il Comune di Cattolica, Assessorato Pubblica Istruzione, tramite i responsabili di riferimento, nella elaborazione del P.O.F., come previsto dalla normativa vigente.

4. L'Ente Locale porta la Scuola al centro degli interessi della comunità, garantendo, attraverso la programmazione, il finanziamento e l'integrazione tra politiche del lavoro e politiche educative-formative, un adeguato funzionamento della struttura scolastica, l'erogazione di servizi rispondenti al progetto educativo d'Istituto, il sostegno economico-finanziario a programmi d'iniziativa comune.

Art. 4 - Edilizia scolastica

1. Il Comune, in applicazione della Legge 23/96, si impegna a fornire alla Scuola edifici idonei per l'attività istituzionale nel rispetto della disciplina prescritta per la sicurezza (D.Lgs 81/08) e delle disposizioni in materia di igiene e sanità. A tal fine l'Istituto Comprensivo di Cattolica entro il mese di

giugno di ogni anno di applicazione del presente accordo, comunica la lista degli interventi necessari per consentire l'apertura delle Scuole entro il termine prescritto per l'inizio del nuovo anno scolastico.

2. Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il Comune:

- esegue tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendano necessari, provvede ad erogare un fondo per le spese di qualificazione scolastica (progetti gestiti autonomamente dall'Istituto, spese varie, stampati, registri, etc);

- provvede all'acquisto di elementi di arredo necessari per l'allestimento di nuovi spazi e/o per la sostituzione graduale di mobili e attrezzature fatiscenti. A tale riguardo l'Istituto Comprensivo dovrà presentare, entro il mese di giugno di ogni anno di applicazione del presente accordo, il programma degli interventi e delle forniture che si richiedono per il successivo anno scolastico.

3. Onde evitare che vi sia interferenza con il regolare svolgimento delle attività didattiche, tutti gli interventi che attengono alla manutenzione degli edifici devono attuarsi, possibilmente, nel periodo di sospensione delle attività didattiche stesse.

4. Per meglio rendere operativa e funzionale l'intesa tra il Comune e l'Istituto Comprensivo, le parti dovranno, in separata sede, individuare i propri referenti e concordare un management planning inerente alle varie fasi di programmazione e gestione delle attività e servizi di cui ai vari articoli del presente accordo.

5. In tutti i casi di necessità di interventi di manutenzione, l'Istituzione Scolastica dovrà contattare direttamente l'Ufficio Tecnico del Comune tramite l'indirizzo di posta elettronica: manutenzioni@cattolica.net.

6. Sono a carico dell'Istituto Comprensivo le spese relative al servizio di pulizia compresi i materiali di consumo e prodotti detergenti e sanificanti.

Art. 5 - Uso locali scolastici

1. Le Scuole possono essere utilizzate fuori dall'orario scolastico per attività di carattere culturale, sociale e civile.

2. Per una migliore razionalizzazione dell'utilizzo di energia elettrica e di riscaldamento, il Dirigente Scolastico è invitato a presentare all'Ufficio Pubblica Istruzione entro il mese di gennaio, un elenco (di massima) di quante volte la scuola sarà usata fuori dall'orario scolastico, quali locali scolastici verranno utilizzati ed in quali giorni (indicativamente), per quali tipi di attività e quante persone saranno coinvolte.

3. Il Comune dispone la concessione dei locali previo assenso dei Consigli di Istituto nel rispetto dei criteri stabiliti dall'ex consiglio scolastico provinciale (Legge n. 517/1977, art. 12 e art. 33 c.2 D.m. n. 447/2001).

4. Compete al Comune il piano di utilizzazione degli edifici e l'uso delle attrezzature, d'intesa con l'Istituzione Scolastica (D.Lsg. n. 112/1998 art. 139 lett. d).

5. Il Comune ha la facoltà di concordare preventivamente le modalità di utilizzo delle strutture sul territorio per lo svolgimento di attività extrascolastiche e per finalità varie, allo scopo di ottimizzarne l'uso e la spesa attuando il principio della apertura della Scuola alle esigenze della comunità, fatte salve le esigenze di carattere curricolare e didattiche, previa delibera del Consiglio di Istituto.

6. Dette attività possono essere, per esempio, la fruizione delle palestre scolastiche, l'utilizzo di sistemi informatizzati di cui l'Istituto Comprensivo è in possesso, l'accessibilità ai laboratori in collaborazione con il corpo docente ecc.

7. Nel caso di utilizzo dei locali da parte di Associazioni Culturali e Sportive, l'Istituzione Scolastica potrà richiedere un rimborso spese forfettario, da concordarsi con le stesse, per l'utilizzo dei materiali di consumo (carta igienica, detergenti, pulizie).

Art. 6 - Servizio di mensa

1. Il Comune di Cattolica garantisce il servizio di mensa agli alunni, al personale A.T.A e agli insegnanti impegnati in attività pomeridiane. Per gli educatori impegnati nelle attività di supporto educativo assistenziale per alunni con disabilità, il pasto viene garantito per l'a.s. 2021/2022 direttamente dal Soggetto gestore del servizio di integrazione scolastica.

2. Per l'a.s. 2021/2022 il Servizio Mensa viene espletato nel rispetto della normativa attualmente in vigore relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica in atto da SARS-COV2. Relativamente alle Scuole dell'Infanzia, i pasti continueranno ad essere preparati nelle cucine interne alle scuole comunali (Scuola dell'Infanzia "Ventena" e "Torconca") e veicolati alle due Scuole Statali (Corridoni e Papa Giovanni XXIII), il trasporto dei pasti è stato affidato dal Comune a ditta specializzata esterna, con automezzi muniti di regolare autorizzazione sanitaria. Gli alimenti saranno trasportati nei contenitori ermetici in acciaio o nelle bacinelle "gastronorm multiporzione" dentro contenitori termici passivi, in grado di mantenere le prescritte temperature richieste dalle normative in vigore. Non ci saranno alimenti esposti, (eventuali condimenti a gestione del personale ausiliario, pane in mono-dosi). Non è prevista la fornitura di pane fresco a fette.

Riguardo alle Scuole dell'Infanzia i bambini consumeranno i pasti direttamente nella loro rispettiva sezione. La distribuzione dei pasti prevede la somministrazione con servizio a carrello direttamente al tavolo e viene effettuato dal personale ausiliario che provvede a sporzionare il pasto al singolo alunno, dall'unico contenitore diviso precedentemente per sezione. Durante il pasto si presterà particolare attenzione alla non condivisione o interscambio di posateria o alimenti. La fornitura sarà effettuata in un unico turno.

3. Il servizio di preparazione pasti per le Scuole Primarie viene effettuato da ditta specializzata nel settore della Ristorazione Scolastica.

4. Gli alunni e gli insegnanti delle Scuole Primarie consumeranno il pasto direttamente presso il refettorio ubicato nella Scuola stessa, *nella Scuola Carpignola per motivi di spazio, 4 classi a rotazione consumano i pasti nella propria classe, rispettando il protocollo di sanificazione prima e dopo il servizio, il pasto e il servizio presentano tutte le caratteristiche igienico-sanitarie idonee a norma di legge.* Alunni e insegnanti delle Scuole Infanzia consumeranno il pasto (prodotto dalla cucina della Scuola dell'Infanzia comunale Torconca per la Scuola dell'Infanzia Corridoni-Centro e dalla cucina della Scuola dell'Infanzia Comunale Ventena per la Scuola dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII) presso i locali della Scuola stessa. I pasti saranno ivi trasportati dalla ditta incaricata, che utilizzerà contenitori termici e mezzi idonei a norma di legge.

5. La prenotazione dei pasti forniti mediante il servizio mensa avviene secondo le seguenti modalità:

- per gli alunni delle Scuole Primarie le prenotazioni dei pasti sono raccolte giornalmente dal personale dell'Istituzione scolastica mediante l'utilizzo di apposito tablet messo a disposizione dalla ditta fornitrice dei pasti, sul quale il personale scolastico segnala quotidianamente le assenze della giornata, assicurando la trasmissione delle informazioni in tempo congruo a garantire la corretta quantificazione dei pasti giornalieri da fornire. L'informazione così caricata giunge direttamente alla ditta incaricata della preparazione dei pasti. In caso di errate prenotazioni il Comune non si farà carico dei costi derivanti dalla fornitura di pasti prenotati e non consumati. L'onere economico derivante si intenderà addebitato all'Istituzione Scolastica e pertanto il relativo importo verrà stornato dai contributi annuali di cui al successivo art. 13.

- per la Scuola Infanzia “Centro” il personale scolastico raccoglie la prenotazione dei pasti fornita dagli insegnanti e la comunica in tempo utile alla cucina della Scuola Infanzia Comunale Torconca.

- per la Scuola Infanzia “Papa Giovanni XXIII” il personale scolastico raccoglie la prenotazione dei pasti fornita dagli insegnanti e la comunica in tempo utile alla cucina della Scuola Infanzia Ventena.

Nelle Scuole dell'infanzia la prenotazione avviene tramite la compilazione di un specifico modulo predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune. Al termine di ogni mese il personale scolastico dovrà consegnare all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune il prospetto dei pasti consumati.

5.1 Modalità di servizio per la scuola Primaria Repubblica:

La nuova modalità di erogazione del servizio prevede la somministrazione del pasto al tavolo e sarà effettuato nei refettori con modalità del doppio turno in multi-porzione (no self-service) a carico del personale dalla ditta fornitrice. Due sezioni saranno servite nel locale attiguo alla sala di ristorazione (ex sala mensa materna).

92 posti a sedere nel refettorio, 36 posti a sedere nel locale ex sala mensa materna

Orario di servizio 1° turno 12,00/12,40

Orario di servizio 2° turno 13,00/13,45

I pasti saranno consegnati in contenitori termici multi-porzione divisi per i due turni di servizio. Apparecchiatura a carico della ditta fornitrice, utilizzando il vassoio per singolo bambino dotato di tovaglietta, pane, frutta posate e bicchiere. Sanificazione pre e post servizio a carico dalla ditta fornitrice

Condimenti in multi-porzione presenti al carrello (formaggio grattugiato, olio extravergine, aceto sale).

Preparazione delle caraffe per l'acqua a disposizione degli insegnanti.

5.2 Modalità di servizio per la scuola Primaria Torconca:

La nuova modalità di erogazione del servizio prevede la somministrazione del pasto al tavolo e sarà effettuato nel refettorio con modalità del doppio turno in multi-porzione (no self-service) a carico del personale dalla ditta fornitrice.

98 posti a sedere nel refettorio

Orario di servizio 1° turno 12,00/12,45

Orario di servizio 2° turno 13,00/13,45

I pasti saranno consegnati in contenitori termici multi-porzione divisi per i due turni di servizio. Apparecchiatura a carico dalla ditta fornitrice, utilizzando il vassoio per singolo bambino dotato di tovaglietta, pane, frutta posate e bicchiere. Sanificazione pre e post servizio a carico della Ditta Gemos.

Condimenti in multi-porzione presenti al carrello (formaggio grattugiato, olio extravergine, aceto sale).

Preparazione delle caraffe per l'acqua a disposizione degli insegnanti.

5.3 Modalità di servizio per la scuola Primaria Carpignola:

La nuova modalità di erogazione del servizio prevede la somministrazione del pasto al tavolo e sarà effettuato nel refettorio con modalità del doppio turno in multi-porzione (no self-service) a carico del personale dalla ditta fornitrice. Per due sezioni a turno il servizio sarà svolto direttamente in aula (attraverso il trasporto su carrelli con modalità consona a mantenere idonee temperature, come all'interno del refettorio) mediante l'utilizzo di un vassoio a scomparti senza piatti. 71 posti a sedere nel refettorio 2/3 aule con servizio diretto in sezione

Orario di servizio 1° turno 12,00/12,45

Orario di servizio 2° turno 13,00/13,45

I pasti saranno consegnati in contenitori termici multi-porzione divisi per i due turni di servizio. Apparecchiatura a carico dalla ditta fornitrice, utilizzando il vassoio per singolo bambino dotato di tovaglietta, pane, frutta posate e bicchiere. Sanificazione pre e post servizio a carico della Ditta Gemos.

Condimenti in multi-porzione presenti al carrello (formaggio grattugiato, olio extravergine, aceto sale). Preparazione delle caraffe per l'acqua, a disposizione degli insegnanti.

Nel caso in cui sia previsto il servizio post scuola (aula mista) il personale dalla ditta fornitrice effettuerà il servizio direttamente in aula con la medesima modalità del vassoio utilizzata per le altre due classi.

6. Per la Scuola dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII continua la sporzionatura il personale ATA (funzioni miste), mentre per la Scuola dell'Infanzia Corridoni-Centro le operazioni di sporzionatura e distribuzione dei pasti vengono svolte dal personale incaricato dall'Amministrazione Comunale tramite affidamento a ditta esterna (GEMOS)

7. Il personale impiegato sarà soggetto ai procedimenti che il Comune di Cattolica intenderà attuare nel rispetto della normativa HACCP, che si possono sintetizzare nella partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento ed attuazione di tutte le normative esistenti in materia sanitaria e di igiene per i ruoli singolarmente svolti.

8. Il Comune di Cattolica si farà carico dell'organizzazione e dell'onere economico derivante dall'attuazione del piano di autocontrollo (HACCP) affidando annualmente tale servizio a ditta specializzata nel settore.

9. La sequenza delle attività connesse alla fase di distribuzione dei pasti è così descritta:

a) **SANIFICAZIONE TAVOLI E AMBIENTI UTILIZZATI PER LA MENSA.** Prima e dopo il pasto il personale ausiliario provvede alla sanificazione degli spazi utilizzati per la mensa vedi al riguardo:(*) il ***Protocollo Emergenza COVID-19 per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione nella scuola***

b) Prima del consumo del pasto i bambini procedono al lavaggio delle mani, si siederanno nei corrispondenti tavoli già apparecchiati in precedenza dal personale ausiliario, rimane escluso l'utilizzo di tovaglie e bavaglino in stoffa, il Comune provvede alla fornitura di tovaglietta di carta usa e getta, tovagliolo di carta.

c) Apparecchiatura e predisposizione dei tavoli.

d) Arrivo dei contenitori termici con i pasti preparati dalla ditta fornitrice (per le Scuole Primarie), arrivo dei contenitori termici preparati dalla Scuola Infanzia Comunale Torconca (per la Scuola Centro-Corridoni) e dalla Scuola Infanzia Ventena (per la Scuola Papa Giovanni XXIII).

e) Arrivo degli alunni nel luogo di distribuzione.

f) Apertura dei contenitori.

g) Controllo e mantenimento di adeguata temperatura dei pasti. In caso di pasti che risultassero troppo freddi dovrà essere effettuata segnalazione di non conformità alla ditta assegnataria del servizio e all'Ufficio Scuola del Comune.

h) Controllo dell'aspetto generale dei pasti con segnalazione di eventuali anomalie come nel punto precedente.

i) Scodellamento.

l) Distribuzione agli alunni in tempi tali da garantire la giusta temperatura dei pasti e comunque non superiori a 30 minuti.

m) La distribuzione dei pasti deve essere effettuata utilizzando mescoli, forchette, palette in acciaio inossidabile o materiale compostabile-riciclabile, e comunque di materiali idonei a venire in contatto con prodotti alimentari, facilmente lavabili e disinfettabili. La posateria, i piatti ed i bicchieri devono essere di materiale idoneo e/o monouso.

n) Al termine del servizio il personale provvede al riordino dei tavoli. La pulizia della posateria e utensileria impiegata per la distribuzione e scodellamento per la Scuola Primaria è a carico della ditta assegnataria del servizio di preparazione pasti. Nelle scuole dell'infanzia il personale è tenuto a dare immediata comunicazione all'Ufficio Scuola ogni qualvolta riscontri la necessità di ricorrere all'acquisto di utensileria, sia per carenze della dotazione sia per la sostituzione di materiale non più idoneo allo scopo. Il personale competente è tenuto a custodire con cura le stoviglie e l'utensileria in dotazione.

9. IDRATAZIONE – Per le Scuole dell'Infanzia: il minore, durante la giornata, utilizzerà la propria borraccia personale fornita dal Comune. La borraccia verrà gestita dal personale ausiliario o dall'insegnante. Potrà essere riempita al bisogno dal personale ausiliario con l'apposito erogatore fornito dalla Ditta Culligan. Sarà presente un'unica caraffa per sezione gestita direttamente sempre dal personale ausiliario o insegnante.

10. MERENDA META' MATTINA - A metà mattina viene somministrata frutta fresca di stagione precedentemente lavata e tagliata dal personale ausiliario (solo per le scuole dell'infanzia) e sarà distribuita in mono-porzioni ad ogni singolo bambino, consegnata nelle sezioni la mattina stessa. Per la merenda delle Scuole Primarie rimane libera la scelta da parte degli insegnanti di ogni plesso e classe di utilizzare la frutta fornita a pranzo come merenda della mattina e non a pranzo, strategia educativa per far mangiare merende più sane ai bambini come consigliato dalle linee guida per una sana alimentazione.

11. Tutto il personale delle scuole dell'infanzia, prima delle attività connesse alla mensa scolastica, dovrà effettuare le necessarie operazioni atte a garantire la massima igiene (lavaggio accurato delle mani, e disinfezione sempre). Il personale dovrà indossare abiti di colore chiaro, cuffia e quant'altro potrà essere prescritto dalla competente AUSL come previsto dal piano di autocontrollo del Comune di Cattolica. L'uso dei guanti monouso è necessario in caso di ferite, escoriazioni ecc. Se il personale preposto alla distribuzione dei pasti, durante l'espletamento del servizio, deve svolgere altre attività (per esempio l'accompagnamento di un bambino al bagno) deve, al momento di ripetere l'attività di scodellamento, garantire l'aspetto igienico della sua persona e del suo abbigliamento.

12. Le attività di pulizia e disinfezione delle cucine e dei locali delle scuole dell'infanzia statali sono a carico del personale ATA per la Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII", mentre è affidato alla ditta GEMOS il servizio in atto presso la Scuola dell'Infanzia "Corridoni- Centro", nelle scuole primarie la pulizia del refettorio è a carico della ditta assegnataria del servizio di preparazione dei pasti.

Il Comune di Cattolica garantisce il servizio di Dietista che provvede alle seguenti funzioni:

a) - predisposizione di menù stagionali, per le scuole dell'infanzia e nido comunali, secondo le linee nutrizionali comunicate dall'ASL Romagna, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare;

b) - predisposizione di diete speciali destinate ai bambini o personale scolastico che mostrino o certifichino allergie, intolleranze o vincoli terapeutici ed etico/religiosi;

c) - effettuazione di sopralluoghi periodici per verificare la qualità del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso. Tali controlli accerteranno il puntuale rispetto dei piani nutrizionali per quanto riguarda la preparazione dei pasti, il rispetto delle grammature servite, il rispetto delle procedure e delle norme igienico sanitarie vigenti;

- d) - cura dei rapporti con la ditta appaltatrice incaricata dell'erogazione dei pasti presso le scuole primarie;
- e) - tenuta dei rapporti con il Comitato Mensa per consulenza, suggerimenti e/o reclami;
- f) - effettuazione dei controlli sugli affidamenti di derrate alimentari del Comune;
- g) - controllo delle problematiche relative al ciclo della produzione e trasporto dei pasti;
- h) - partecipazione ai progetti sull'educazione alimentare;
- i) - effettuazione di consulenze educative alle famiglie dove sono presenti problematiche correlate alla somministrazione dei pasti;
- l) - cura delle attività connesse alla gestione e sostituzione del personale in servizio c/o le cucine delle scuole comunali;

13. Si precisa, infine, che in caso di modifica delle condizioni sanitarie locali e nazionali, sarà necessario procedere ad una rimodulazione del servizio che potrà comportare una modifica nella modalità di somministrazione dei pasti, e/o modifica dei turni di cottura e consegna dei pasti. Al riguardo si precisa che l'andamento e la qualità del servizio saranno attentamente monitorate. Tali indicazioni sono riprese dal Documento prodotto dalla Regione Emilia-Romagna "Indicazioni tecniche per la ristorazione scolastica in relazione al rischio Covid-19".

Art. 7 - Personale A.T.A. - Funzioni miste (ausiliario, tecnico, amministrativo)

Il Comune di Cattolica eroga all'Istituto Comprensivo di Cattolica, in conformità alla normativa vigente, contributi a favore del personale A.T.A. impiegato, in misura proporzionale ai compiti specifici assunti, non rientranti nelle mansioni previste dal contratto vigente (art. 8 L. 124/99 e D.M. 23/07/99);

Elenco Funzioni Miste nelle Scuole Primarie

- Prenotazione pasti
- Distribuzione frutta a metà mattino (merenda)
- Servizio di pre-post scuola

Elenco Funzioni Miste nella Scuola dell'Infanzia "Corridoni-Centro"

Elenco delle funzioni miste svolte dal personale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale tramite affidamento a ditta esterna (GEMOS)

- Ricevimento pasti
- Predisposizione carrelli
- Sporzionatura
- Lavaggio delle stoviglie
- Pulizia e disinfezione cucina

Elenco delle funzioni miste a carico del personale ATA della Scuola:

- Apparecchiatura dei tavoli
- Distribuzione dei pasti nel rispetto delle norme igieniche e del piano di autocontrollo
- Pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti

- Servizio di pre-post scuola

Elenco Funzioni Miste nella Scuola dell'Infanzia “Papa Giovanni XXIII” A cura del personale ATA:

- Ricevimento dei pasti
- Predisposizione del refettorio
- Preparazione dei tavoli per i pasti
- Sporzionatura e distribuzione nei carrelli
- Distribuzione dei pasti nel rispetto delle norme igieniche e del piano di autocontrollo
- Pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti
- Lavaggio delle stoviglie
- Servizio di pre-post scuola
- Pulizia e disinfezione cucina

Art. 8 - Servizi di trasporto Scolastico dedicato

1. Il servizio di trasporto scolastico è realizzato - secondo le modalità organizzative ritenute maggiormente idonee - dal Comune di Cattolica sulla base delle richieste che annualmente vengono prodotte dalle famiglie degli studenti e dietro presentazione del tesserino che attesta l'avvenuto pagamento della quota di abbonamento annuale.
2. L'onere del servizio è a carico del Comune di Cattolica con una contribuzione da parte dell'utenza (abbonamenti) determinata di anno in anno in fase di approvazione del bilancio di previsione.
3. Al fine di erogare un servizio di qualità con una adeguata informazione alle famiglie, nonché al fine di quantificare in termini economici le entrate (abbonamenti) da iscrivere nel bilancio di previsione, è necessario che l'Istituto Comprensivo fornisca in tempo utile all'Ufficio Scuola del Comune di Cattolica l'elenco degli iscritti per l'anno scolastico in corso suddiviso per singole Scuole.
4. Alla luce della situazione epidemiologica nazionale da SARS-CoV19, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 16 “*Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato*” di cui al DPCM 07 agosto 2020 e ss.mm.ii., il Comune di Cattolica garantisce per l'a.s. 2021/2022 il servizio di trasporto scolastico dedicato solo per i tragitti casa-scuola-casa esclusivamente per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado. Il trasporto dei bambini per uscite extrascolastiche sarà autorizzato compatibilmente con le disposizioni normative connesse all'emergenza COVID. In caso di sua possibilità di realizzazione, il medesimo servizio sarà sempre effettuato con la presenza di un adulto in conformità alla normativa vigente in materia e come contemplato per le precedenti annualità.
5. Il personale scolastico è incaricato di garantire la massima sicurezza agli alunni nelle fasi di arrivo e partenza dei mezzi dalle sedi, all'interno dell'area di competenza della Scuola.
6. Il Comune di Cattolica, nel rispetto delle modalità di cui al precedente comma 4, garantirà all'Istituzione Scolastica il servizio di trasporto per uscite a scopo didattico, mediante programmazione annuale concordata tra le parti - entro il mese di settembre di ciascun anno - nei limiti delle disponibilità di risorse economiche umane e strumentali del Comune di Cattolica. Eventuali richieste del servizio di trasporto per uscite a scopo didattico non programmate potranno essere effettuate esclusivamente previa autorizzazione da parte del Dirigente del Comune di Cattolica. In ogni mezzo dovrà essere presente almeno un insegnante che sarà responsabile della sicurezza degli studenti trasportati. Sugli Scuolabus potranno essere trasportati adulti accompagnatori secondo le prescrizioni del libretto di circolazione dell'automezzo.

Art. 9 - Servizio di pre e post scuola

1. Al fine di far fronte alle necessità di quelle famiglie che per cause di lavoro si vedono costrette a lasciare i propri figli nelle sedi scolastiche prima dell'orario di inizio delle lezioni, è istituito e organizzato, a cura dell'Istituzione Scolastica, un servizio di pre e post scuola nei limiti di 30 minuti all'entrata e 30 minuti al termine delle lezioni;
2. Tale servizio potrà essere esteso anche agli utenti del servizio di trasporto scolastico nel caso di anticipi o ritardi rispetto agli orari normali di arrivo e partenza dei mezzi di trasporto;
3. Il servizio è espletato dal personale scolastico e l'onere compreso nel contributo annuale che il Comune trasferisce all'Istituzione Scolastica per le funzioni miste del personale ausiliario;

Art. 10 – Piano dell'offerta formativa

La normativa vigente prevede la partecipazione attiva dell'Ente Locale alla definizione del P.O.F. A tal fine sarà possibile valutare la formazione di un gruppo di lavoro presieduto dal Dirigente Scolastico per un nuovo modello organizzativo di gestione integrata della Scuola sotto il profilo programmatico, logistico e educativo. A tale gruppo di lavoro partecipano: un tecnico delegato dal Dirigente comunale competente, due insegnanti, un genitore. I progetti formativi rivolti alla fascia 3-6 anni per le scuole infanzia comunali vengono estesi ogni anno anche alle scuole statali.

Art. 11 - Progetti di qualificazione scolastica

Per i progetti di qualificazione scolastica, come per le precedenti annualità, l'iter di programmazione per l'anno scolastico successivo, dovrà iniziare entro il 30 giugno di ogni anno solare.

I progetti di qualificazione, se messi in rete, possono accedere a contributi provinciali come previsto dalla normativa regionale vigente. Qualora, a seguito di concertazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio comunale, il Servizio 3.2 “Servizi Educativi”, per il tramite del Laboratorio di Educazione all'Immagine, intenda presentare e gestire direttamente Progetti di qualificazione, nel limite delle risorse disponibili sul bilancio, la spesa sarà direttamente sostenuta a carico dell'Ente. Solo nel caso di progetti che prevedano costi superiori alle disponibilità di bilancio, si provvederà a ripartire la quota parte di spesa non coperta da contributi fra tutti i soggetti coinvolti.

Gli interventi di qualificazione della fascia di età 3-6 anni, comprendono una formazione congiunta degli insegnanti delle varie Scuole, che sono tenuti a parteciparvi, pena l'esclusione dai progetti stessi. Inoltre, sono previsti interventi di formazione e aggiornamento inerenti la specificità dei singoli progetti.

Il Laboratorio di Educazione all'Immagine è il referente propositore e gestore di progetti di qualificazione scolastica del territorio, nonché il luogo di formazione inerente a tutte le attività ludico-didattiche che si svolgono attraverso il linguaggio dell'arte. Alla condivisione progettuale segue l'adesione formale da parte delle singole classi (per il tramite dei rispettivi insegnanti) al fine di programmare in tempo utile tutte le fasi attuative dei progetti stessi (adozione atti di impegno di spesa, richiesta finanziamenti prov.li, programmazione trasporti scolastici connessi, predisposizione spazi etc.).

I progetti, deliberati ed approvati dagli organi competenti, esplicheranno: a) Contenuti; b) Obiettivi; c) Tempi di svolgimento; d) Mezzi finanziari e non, necessari alla loro realizzazione; e) Sistemi di verifica dei risultati, f) numero bambini/classi/sezioni coinvolti.

Tutti i progetti di qualificazione scolastica dovranno essere rispondenti alle disposizioni contenute nelle L.R. 26/01 così come modificata dalla L.R. 12/03.

Art. 12 - Assistenza alunni con disabilità

pag.10

1. L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, mette a disposizione annualmente somme destinate a potenziare il sostegno agli alunni segnalati dalla competente A.U.S.L., frequentanti le Scuole che fanno capo all'Istituto Comprensivo di Cattolica, nel rispetto dell'Accordo di Programma Provinciale vigente e del tavolo tecnico (TTH) che si tiene ogni anno. Si terrà conto del numero dei bambini con disabilità effettivamente iscritti e della diagnosi di ognuno, purché residenti nel territorio comunale. Per gli alunni residenti in altri comuni l'Istituto Comprensivo dovrà far riferimento al Comune di competenza.

2. Il Comune di Cattolica e l'Istituzione Scolastica operano congiuntamente per l'integrazione di alunni con disabilità adoperandosi per garantire il diritto allo studio con specifici percorsi scolastici, formativi e di orientamento. Il Servizio 3.2 "Servizi Educativi" - Ufficio Diritto allo Studio convoca di norma entro il mese di agosto il tavolo tecnico previsto dall'accordo di programma provinciale, al fine di programmare gli interventi per l'anno scolastico successivo. Il tavolo di lavoro è uno strumento di verifica delle esigenze dell'Istituzione scolastica e uno strumento di programmazione di carattere tecnico e finanziario.

3. Tutti gli interventi faranno riferimento alla normativa vigente, ed in particolare all'Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica di alunni diversamente abili nelle Scuole di ogni ordine e grado.

4. L'Istituzione Scolastica si impegna ad ottemperare alla realizzazione dell'accordo di programma provinciale relativo all'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili, conformemente alle proprie competenze.

5. Il Comune di Cattolica si impegna a:

a) Garantire l'uso di spazi adeguati, palestre, locali, attrezzature necessari per realizzare quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato; b) concorrere al supporto e alla realizzazione di adeguati percorsi anche di natura sperimentale, per migliorare la qualità dell'integrazione scolastica e la possibilità di fruire di servizi e spazi per il tempo extra scolastico, per meglio inserire l'alunno nella vita sociale.

Art. 13 - Risorse a supporto della qualificazione e Istituzione scolastica

1. Gestione diretta da parte dell'Istituto Comprensivo dei fondi trasferiti dal Comune riferiti alla L. 23/96 (stampati, spese varie ufficio) e qualificazione scolastica.

2. Il Comune di Cattolica stanZIA, per alcuni interventi previsti nel presente accordo di programma, le seguenti somme:

Artt. 8-10 - Personale A.T.A. - Funzioni miste – pre e post scuola	Euro 30.500,00=	Contributo da erogarsi all'Istituto previa presa visione del rendiconto relativo all'a.s. 2021/22 da inviarsi da parte della scuola entro il 30.06.2022. A questo importo si aggiunge il costo sostenuto dal Comune per il Servizio di sporzionamento e distribuzione pasti pari a circa € 15.000,00 IVA compresa
Art. 12 – Qualificazione scolastica	Le scuole dell'I.C. accedono alle attività di qualificazione scolastica del laboratorio di educazione all'immagine. Al momento non	L'amministrazione comunale rinuncia a concorrere alla ripartizione dei fondi L.R. 12/2003

	vengono conteggiati costi in merito a questa tipologia di intervento	a favore dell'Istituto Comprensivo
Art. 13 – Assistenza bambini diversamente abili	Euro 284.525,41=	Spesa complessiva sostenuta direttamente dal Comune per gli interventi di supporto educativo scolastico in accordo con quanto definito in sede di tavolo tecnico a.s. 2021/22, comprese ore per riunioni e GLO.
Art. 14 – Spese per qualificazione, stampati, registri, ecc..	Euro 12.870,00=	Contributo da erogarsi all'Istituto previa presa visione del rendiconto sulle spese sostenute per l'a.s. 2021/22 da presentarsi da parte dell'Istituto entro il 30/06/2022. L'importo è calcolato prendendo a riferimento una quota pro-capite di Euro 11,00 a bambino, moltiplicato il numero di alunni iscritti che per l'a.s. 2021/2022 risulta pari a n. 1170 minori.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

D.ssa Anna Rosa Vagnoni

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRIGENTE SETTORE 3

Dott. Massimiliano Alessandrini

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE